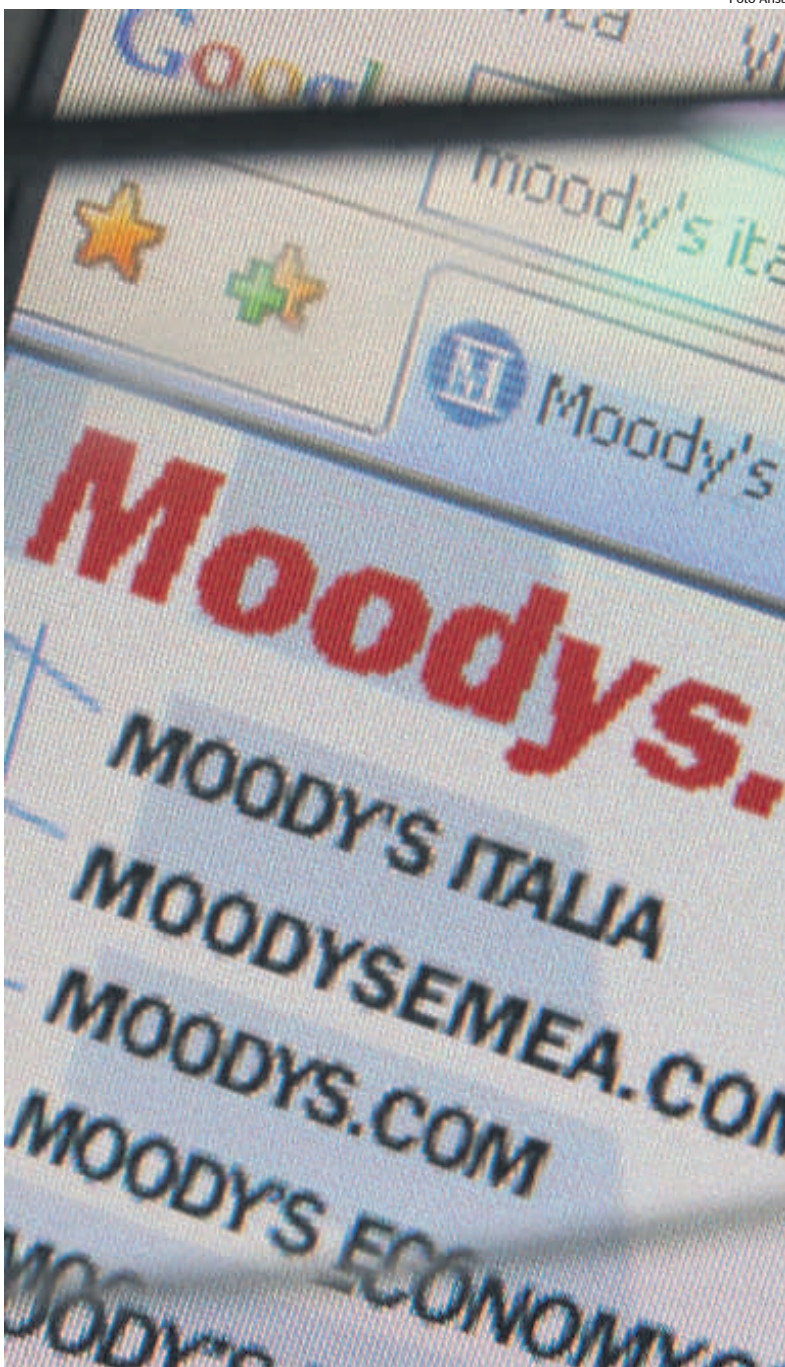


→ **Altra giornata** nera in Piazza Affari che perde (-2,73%) più degli altri mercati del continente

→ **L'agenzia di rating** è pronta a "declassare" buona parte degli istituti di credito nazionali

# Banche italiane sotto la lente di Moody's Crolla la Borsa

Foto Ansa



Un giovedì da dimenticare per la Borsa e le banche. Spinti da vari fattori i mercati europei arretrano con Piazza Affari che guida i ribassi. Intanto, Moody's avverte: possibile downgrade di molti istituti di credito nazionali.

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Di solito il giorno della settimana più complicato per i mercati azionari è l'ultimo, ma questa volta la tempesta è arrivata in anticipo, con la speranza che non prosegua quest'oggi. Ed in una seduta nella quale tutte le principali Borse europee hanno accusato pesanti cali, a comportarsi peggio delle altre è stata di nuovo Piazza Affari, a riprova che l'Italia rischia di trasformarsi in un finanziario caso a parte, tanto più che sempre ieri Moody's ha deciso di mettere sotto osservazione il rating di buona parte del sistema bancario del nostro Paese, con effetti che si misureranno solo oggi poiché la comunicazione è arrivata nel tardo pomeriggio a mercati ormai chiusi.

**PIÙ FATTORI NEGATIVI**

Tornando alle Borse europee, hanno accusato un nuovo pesante calo dopo lo scivolone di lunedì scorso: la nuova debolezza è stata causata soprattutto dall'allarme per la stabilità finanziaria lanciato dal presi-

dente della Bce, Jean-Claude Trichet, dalle richieste di disoccupazione Usa superiori alle attese nonché dal prezzo del petrolio crollato dopo che l'Agenzia internazionale per l'energia ha immesso sul mercato parte delle sue riserve strategiche. Questo cocktail indigesto ha portato l'indice Stx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio continente, a segnare un calo dell'1,40%, ma molti mercati hanno accusato perdite maggiori, con Milano e Madrid in testa - 2,73% e -2,77%, seguite da Atene che ha chiuso in ribasso del 2,33%. Minori danni, ma comunque consistenti, a Londra (-1,71%), Parigi (-2,16%) e Francoforte (-1,77%).

Quanto a Moody's, ha avvertito di aver messo sotto osservazione per possibile declassamento di rating ben 16 banche italiane, oltre a «due istituzioni finanziarie legate allo Stato», questo in conseguenza dell'annuncio di venerdì scorso, su una possibile revisione al ribasso in futuro del rating sull'Italia. Inoltre, con un comunicato l'agenzia di rating ha avvertito di aver abbassato da stabile a negativo l'outlook su altre 13 banche italiane.

**Decisione consequenziale**

**Il possibile downgrade del sistema bancario segue quello dell'Italia**

Le banche oggetto di esame per possibile downgrade sono Intesa Sanpaolo, Banca Imi, Banca CR Firenze, Monte dei Paschi di Siena, Mps Capital Services, Banco Popolare Società Cooperativa, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Popolare Friuladria, Banca Carige, Banca Sella Holding, Cassa di Risparmio di Bolzano-Sudtirolo, Cassa di Risparmio di Cesena, Banca Padovana Credito Cooperativo, Cassa Centrale Banca, Cassa Centrale Raiffeisen a cui si aggiungono l'Istituto Servizi Mercato Agroalimentare e la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli istituti, invece, il cui outlook è stato modificato a negativo sono Unione di Banche Italiane, Credito Emiliano, Credito Valtellinese, Bancaperta, Banca delle Marche, Banca Italease, Banca Agrileasing, Banca Popolare Alto Adige, BancApulia, Banca Popolare di Cividale, Banca Tercas, Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti e Banca Popolare di Spoleto. ♦

**EDITORIA**

**I giornalisti di Rcs Periodici contro la vendita**

I giornalisti di Rcs Periodici ha organizzato ieri un sit-in di protesta sotto la sede di Rcs Mediagroup dove era in corso il consiglio di amministrazione per l'ultimo via libera al processo di semplificazione societaria. I giornalisti, che protestano contro il progetto di cessione di alcune testate periodiche, hanno consegnato a Giovanni Bazoli, membro del board e presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo e di Mittel, una lettera del cdr di Rcs Periodici indirizzata al presidente del Gruppo, Piergaetano Marchetti. Nel board si è parlato della situazione dei periodici in perdita, per i quali si era cercata, senza ricevere offerte soddisfacenti, la vendita, e che il gruppo vorrebbe ora rilanciare.

Dopo il debito sovrano e le aziende pubbliche, Moody's ora "osserva" le banche